



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed in particolare l'articolo 1, comma 6, che individua le risorse del Fondo sviluppo e coesione - FSC - per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed in particolare l'articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE (Comitato interministeriale programmazione economica) n. 25 del 10 agosto 2016, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 14 novembre 2016 che, al netto delle pre allocazioni disposte con legge e delle assegnazioni già deliberate dal CIPE, ha destinato ai Piani operativi afferenti le aree tematiche infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, agricoltura, il complessivo importo di 15.200 milioni, di cui 400 milioni per la realizzazione del Piano operativo riguardante l'area tematica agricoltura;

VISTO l'allegato alla delibera n. 25/2016, Tabella 3.b, che ripartisce l'assegnazione di 400 milioni di euro all'area tematica "agricoltura" per il finanziamento delle linee d'azione:

- contratti di filiera e contratti di distretto - 60 milioni di euro;
- multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali - 5 milioni di euro;
- interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza - 295 milioni di euro;
- agricoltura 2.0 - 40 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 53 del 1° dicembre 2016, che ha approvato il Piano operativo agricoltura FSC 2014/2020, di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, con la quale sono state date indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016;

VISTA la delibera CIPE n. 13 del 28 febbraio 2018 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, con la quale è stato approvato l'Addendum al Piano operativo «Agricoltura» di cui alla delibera di questo Comitato n. 53 del 2016, per un valore di 12.601.198,45 euro;

VISTA la delibera CIPE n. 69 del 28 novembre 2018 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, di integrazione al piano operativo «Agricoltura» di cui alla delibera del Comitato n. 53 del 2016, con la quale viene assegnato un importo pari a 30 milioni di euro per l'adozione del suddetto



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Piano, per una dotazione complessiva del Piano operativo «Agricoltura» pari a 430 milioni di euro, al netto delle risorse assegnate dalla delibera n. 13 del 2018;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 16 maggio 2017, n. 2010 ed in particolare l'articolo 1, con il quale, il dott. Giuseppe Blasi, Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, è nominato Responsabile unico di Piano e l'articolo 4, con il quale è stato istituito l'Organismo di certificazione ed è stata individuata la dott.ssa Alessandra Stefani quale responsabile del predetto Organismo;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 ed in particolare l'articolo 2, comma 3, secondo cui la Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è uno dei tre uffici di livello dirigenziale generale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 4 dicembre 2020, n. 9361300 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 15 maggio 2020 registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, reg. N. 784, con il quale al dott. Giuseppe Blasi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 gennaio 2021 registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 2021, reg. N. 41 con il quale alla dott.ssa Simona Angelini è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 agosto 2020 registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2020, reg. N. 834 con il quale alla dott.ssa Alessandra Stefani è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

CONSIDERATO che con il sopracitato decreto 4 dicembre 2020, n. 9361300 alla "Direzione generale dell'economia montana e delle foreste", sono state attribuite tutte le competenze in materia di programmazione e gestione delle politiche forestali a livello statale;

TENUTO CONTO che è necessario trasferire le competenze relative alla materia forestale, di cui al sotto piano 3 del Piano Operativo Agricoltura, "Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

risorse rinnovabili nelle aree rurali”, dalla Direzione Generale dello sviluppo rurale, che finora ne ha curato l’attuazione, alla Direzione generale dell’economia montana e delle foreste;

TENUTO CONTO del parere favorevole del Comitato di Sorveglianza consultato con la procedura scritta, ai sensi dell’articolo 5, comma 11 del regolamento di funzionamento del Comitato di sorveglianza Piano operativo agricoltura (POA), con nota n. 0142991 del 26 marzo 2021.

DECRETA

ART. 1

1. All’articolo 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 16 maggio 2017, n. 2010, il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Sono autorità responsabili della gestione dei sotto piani operativi:

- a) “Contratti di filiera e contratti di distretto”: il Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica;
- b) “Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza”: il Direttore generale dello sviluppo rurale;
- c) “Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali”: il Direttore generale dell’economia montana e delle foreste;
- d) “Agricoltura 2.0”: il Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali;
- e) “Piano di emergenza per il contenimento di Xylella fastidiosa”: il Direttore generale dello sviluppo rurale.»

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, lì

Stefano Patuanelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD